Un polo culturale sopra l'Olimpico

Una guida per conoscere l'altra Monte Mario

::: RAFFAELE M. MAIORANO

Orientarsi a Monte Mario e dintorni da oggi sarà più facile ed interessante. Il presidente della commissione Bilancio in Campidoglio, Federico Guidi, ha infatti presentato una guida promossa dall'assessorato alle Politiche culturali, per la valorizzazione del polo culturale di Monte Mario, il colle più alto di Roma. La guida rientra nel progetto di valorizzazione dell'immenso patrimonio archeologico, ambientale, culturale e artistico che il colle offre ai cittadini curiosi e ai visitatori che intendono allontanarsi dai percorsi turistici principali. Tra le altre cose qui, infatti, apparve la croce a Costantino, durante il Sacro romano impero gli imperatori vi si accampavano la notte prima di essere incoronati a San Pietro, rispettando un'usanza che fu introdotta da Carlo Magno. E ancora Dante, Carducci, Marziale, Pirandello e D'Annunzio, tutti fanno riferimento a Monte Mario, il colle su cui gli romani costruirono ville sontuose immerse nel verde.

«La finalità di questa guida non è solo quella di costruire percorsi didattici e turistici in grado di far conoscere il patrimonio storico in questa parte della città», ha detto Guidi, «ma di dare luogo ad un vero e proprio circuito culturale vitale, interconnettendo tra di loro le varie peculiarità che costituiscono un giacimento culturale, turistico, paesaggistico e ambientale di grande valenza e interesse».

Eur, il Coni ci sta facendo un pensierino

Sicur Bagno